

La ricerca

Norme editoriali e redazionali

- **La ricerca online**
- **Norme Loescher editore**
 - **Generali**
 - **Discipline umanistiche**
 - **Lingue**

La ricerca online - standard di pubblicazione

Norme generali

Gli articoli devono avere un **titolo** (breve, di massimo quattro o cinque parole) e un **abstract** o sottotitolo di circa 500 caratteri, spazi compresi. Un articolo dovrebbe essere tra i 6000 e i 10000 caratteri spazi inclusi. È possibile aggiungere link a file audio, video, immagini ecc.

È necessario allegare all'articolo una breve **biografia** dell'autore o autrice.

Gli articoli che superano la lunghezza massima di caratteri potranno essere pubblicati solo se giudicati di eccezionale interesse dalla Redazione. Chi avesse molto materiale valido tenga presente la possibilità di più interventi successivi, ognuno dei quali deve però essere leggibile autonomamente.

Inviando un testo per la pubblicazione, l'autore o autrice dichiara implicitamente che il lavoro è **originale**, non pubblicato altrove nemmeno in altra lingua, oppure dichiara esplicitamente che si tratta di una versione aggiornata, rivista e/o arricchita di un precedente articolo.

Stile

Dato lo stile, il formato e il tono della rivista, si devono evitare i **paragrafi troppo lunghi** e gli articoli monolitici, senza scansioni interne. La Redazione si trova costretta in alcuni casi a spezzare paragrafi e a introdurre dei **titoletti**, ma è meglio che lo faccia l'autrice o autore. Oltre tutto, trovare i titoli appropriati è utile: se si fa fatica, vuol dire che o si sta cercando di dire troppe cose assieme o non si sta dicendo nulla di particolare. Spesso, quindi, è un segnale da non sottovalutare. Le **parole straniere** nel corpo del testo devono essere in corsivo, a meno che non si tratti di vocaboli o locuzioni naturalizzati. Per le citazioni usare «», per le parole da evidenziare usare “”; per parole o espressioni citate all'interno di citazioni, utilizzare ‘ ’.

È importante la **coerenza** interna, ossia che tutti i prestiti stranieri siano segnalati in un certo modo, che tutte le voci-chiave siano indicate in un altro modo, e così via.

Si riscontra spesso una scorretta collocazione della **punteggiatura**, il che con i sistemi di videoscrittura porta anche ad errori nell'andare a capo.

I segni singoli come . , ; : ! ? **non sono mai preceduti da uno spazio e sono sempre seguiti da uno spazio.**

I segni a coppie come () , "" , [] , “ ” , // e < > non hanno nessuno spazio tra sé e la parola o frase che delimitano e hanno uno spazio prima dell'apertura e uno dopo la chiusura. I puntini di sospensione sono sempre tre.

Errata: "Ciao ,Anna!Come stai ?" - ° - York(England)is a city.....

Corrige: "Ciao, Anna! Come stai?" - ° - York (England) is a city...

Le **note** devono essere esplicative e inserite solo se strettamente necessarie. Per le note solo bibliografiche si utilizzino i riferimenti interni (vedi file con le norme redazionali “Generali”).

La prima volta che si usa una **sigla** nel testo occorre “scioglierla” indicando per esteso a che cosa si riferisce, ad esempio CLIL (Content and Language Integrated Learning), QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) ecc.

Immagini ed elementi grafici

Immagini, disegni, tabelle, grafici, ecc. vanno inseriti nei testi solo se essenziali per chiarire e documentare il discorso. È comunque gradita la segnalazione di **almeno un’immagine** a corredo del testo, il cui inserimento però sarà comunque oggetto di approvazione da parte della Redazione. Se non si dispone di immagini adeguate ma si ritiene che sia opportuna qualche illustrazione, nella mail in cui si invia l’articolo si possono aggiungere indicazioni come “Al punto x ci starebbe bene una foto di... [soggetto]”.

Le immagini incorporate nei file di Word non sono normalmente adeguate. Inviare le immagini per e-mail come file separati (in formato jpg, png, tiff ecc.) scegliendo quelle con la più alta definizione possibile.

Citazioni e bibliografia

Per quanto riguarda le norme di citazione, si rimanda alle pagine successive.

NB: si ricorda che i riferimenti bibliografici di testi in traduzione devono necessariamente contenere il nome del traduttore o traduttrice.

In questa scheda: Abbreviazioni comuni; Accenti; Citazioni bibliografiche; Citazioni infratestuali; Convenzioni per terminologie particolari; Corsivo/neretto; Date; d eufonica; Didascalie delle opere d'arte; Indici analitici (ordine alfabetico); Maiuscole/minuscole; Nomi; Note; Numeri; Omissioni e tagli nelle citazioni; Parole composte; Parole straniere; Puntini; Rientro prima riga; Tempo verbale; Titoli; Trattini e barre; Virgolette. Testi di consultazione

Abbreviazioni comuni

- Capitolo/capitoli: cap./capp.
- Circa: ca (senza punto finale)
- Confronta: cfr.
- Dottore/Dottoressa: dott. / dott.ssa
- Eccetera: ecc. (senza virgola precedente; se alla fine di una frase mettere un solo punto)
- Edizione: ed.
- Figura/figure: fig./figg.
- Opera citata: cit.
- Pagina/pagine: p. / pp.
- Pagina seguente/Pagine seguenti: p. 300 sg./p. 300 sgg. (sempre solo p.)
- Riga/righe: r. / rr.
- Seguento/seguenti: sg./sgg.
- Senza data, senza luogo: s.d., s.l. (senza spazio in mezzo)
- Traduzione italiana: trad. it.
- Verso/versi: v. / vv.

Accenti

- L'accento grafico sulle parole tronche in -a, -i, -o, -u è sempre grave (à, ò, ì, ù); di norma sulle parole tronche in -e è sempre acuto (é), ma con molte eccezioni (è cioè, caffè, tè, gilè, piè, ahimè, lacchè, canapè; nomi propri: Giosuè, Mosè, Noè; francesismi: bebè, purè, relè).
- In caso di parole omografe, si indica l'accento di lettura solo dove dal contesto possano esserci dubbi (principi/principii).
- Non si utilizza il plurale con doppia i o con l'accento circonflesso:
X *principi, principii*
- Nel caso di brani tratti da testi pubblicati dall'editore Einaudi, il quale ha scelto di usare l'accento grafico acuto su -i e -u, si riporta comunque il brano secondo l'uso comune, mettendo quindi l'accento grave. Prestare particolare attenzione in caso di brani recuperati a scanner da volumi Einaudi.

Citazioni bibliografiche

Libri

- Le citazioni bibliografiche seguono in generale il modello N. Cognome, *Titolo*, Editore, Luogo anno:
 ✓ S. Benni, *Il bar sotto il mare*, Feltrinelli, Milano 1987
- Nel caso in cui la citazione sia all'interno di un paragrafo dedicato all'autore, o in qualsiasi altro caso in cui la ripetizione del nome proprio sia ridondante, il nome va reso con l'iniziale puntata (se il nome è doppio, le iniziali puntate sono unite e NON vanno separate dalla spaziatura):
 ✓ E.A. Poe, *I racconti*, trad. it. di G. Manganelli, Torino, Einaudi, 1983
- Se la citazione è posta alla fine di un brano antologizzato, va inserita tra parentesi tonde senza punto (né esterno, né interno), e a seconda dei casi può essere preceduta da un "da"; il nome è reso con l'iniziale puntata:
 ✓ (da S. Benni, *Il bar sotto il mare*, Milano, Feltrinelli, 1987)
- In caso di più citazioni dallo stesso testo, dopo la prima occorrenza si aggiunge "cit." senza l'iniziale del nome:
 ✓ Benni, *Il bar sotto il mare* cit.
- Per le opere straniere si prende sempre come riferimento l'edizione italiana, con l'indicazione del traduttore (quest'ultimo ha il nome proprio con iniziale puntata):
 ✓ E.A. Poe, *I racconti*, trad. it. di G. Manganelli, Einaudi, Torino 1983
- Per le antologie si intende l'anno dell'edizione effettivamente utilizzata, dando per scontato che l'anno di prima pubblicazione sia citato nel testo. Indicazioni da evitare, ridondanti in un testo scolastico di scuola



media o biennio: l'edizione in apice dopo la data, il numero del volume o del tomo, il numero di pagina, il numero di capitolo. Da valutare caso per caso nei testi per il triennio. Una eventuale curatela si indica dopo il titolo oppure dopo il cognome:

- ✓ A. Manzoni, *I promessi sposi*, a cura di T. Di Salvo, Zanichelli, Bologna 1994
- ✓ N. Cognome (a cura di)...
- Se ci sono più autori e non è indicato un curatore, si usa AA.VV.
- Se ci sono più curatori e/o traduttori si indicano con la virgola:
 - ✓ trad. it. di C. Fruttero, F. Lucentini
- Fino a 3 autori, si indicano con N. Cognome separati da virgola, dai 3 in su si indicano con il primo nome seguito da *et al.*
- In caso di luogo doppio, le due città vanno separate da un trattino breve senza spazi
 - ✓ Laterza, Roma-Bari; Ricciardi, Milano-Napoli
- Il titolo di un saggio compreso in un volume va in corsivo, ed è seguito da "in" e dai dati del volume.
- Per opere di autori giapponesi, è da preferire la convenzione giapponese, ormai largamente adottata dall'editoria italiana, di anteporre il cognome al nome:
 - ✓ Murakami Haruki, *Kafka sulla spiaggia*, trad. it. di Giorgio Amitrano, Einaudi, Torino 2008
- Il nome dell'editore viene solitamente semplificato, così come compare di norma in copertina:
 - ✓ Einaudi, Feltrinelli
 - ✗ ~~Giulio Einaudi editore, Giangiacomo Feltrinelli editore~~
- In caso di ripresa di una citazione dalla stessa pagina del medesimo testo, si usa *ibidem*.
- Per titolo si intende sempre il titolo da frontespizio, e non da copertina o da sovracoperta.

Quotidiani, riviste e periodici, collane

- Vanno citati in carattere tondo tra virgolette basse, utilizzando il nome che compare nella testata:
 - ✓ «la Repubblica», «Corriere della Sera»
- Per gli articoli il modello da seguire è N. Cognome, *Titolo*, «Pubblicazione», data:
 - ✓ S. Bartezzaghi, *Quando il proprio dolore diventa un best-seller*, «la Repubblica», 17 marzo 2012

Film

- In generale la citazione ricalca quella dei testi, con l'indicazione del regista; se si deve dare risalto al soggetto o allo sceneggiatore, lo si aggiunge dopo la data. Nei credits va indicata anche la casa di produzione:
 - ✓ F. Fellini, *Amarcord*, Italia, 1974; da F. Fellini, *Amarcord*, Italia, 1974; V. De Sica, *La ciociara*, Italia, 1960, soggetto di A. Moravia, sceneggiatura di C. Zavattini.
- Nelle didascalie il modello da seguire è Scena da, *Titolo*, regia di N. Cognome, Paese, anno.
 - ✓ Scena da *Amarcord*, regia di F. Fellini, Italia, 1974.

Opere teatrali

- Per le opere teatrali si aggiunge dopo il titolo l'indicazione atto # [numero romano in maiuscolo], scena # [numero romano in maiuscoletto]:
 - ✓ W. Shakespeare, *La tempesta*, atto V, scena I, trad. it. di C. Vico Lodovici, Einaudi, Torino 1981.

Siti internet

- Per articoli o pubblicazioni on line, il modello da seguire è N. Cognome, *Titolo*, URL, data (obbligatoria in caso di siti di riviste o quotidiani, facoltativa in caso di blog o simili). In mancanza di dati precisi su chi ha elaborato il contributo si cita solo la URL del sito di derivazione (www.repubblica.it).

Citazioni infratestuali

Citazioni di brani

- Per citare un brano all'interno di un discorso si usano le virgolette basse:
 - ✓ Il motto «*Sapere aude!* Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza!» indica il momento in cui l'uomo...
- All'interno delle virgolette basse, si usano le doppie alte (" ") e, a seguire, le semplici alte (').

Citazioni di titoli

- Per citare il titolo di un'opera si usa senza eccezioni il carattere corsivo; nel caso frequente in cui il titolo inizi con un articolo, l'articolo andrà a formare una preposizione articolata con la preposizione semplice che precede:
 - ✓ ... nei *Promessi sposi* si legge...
 - ✗ ~~... ne *I promessi sposi* si legge...~~

Convenzioni per terminologie particolari

on-line, e-book, CD, CD Audio, CD-ROM, DVD, DVD ROM, Libro LIM
Dove sorgano dubbi, si veda lo Zingarelli.

Corsivo/Neretto

All'interno del testo corrente, quindi al di fuori di citazioni di titoli o altri casi simili codificati, si raccomanda di non eccedere nell'uso tanto del *corsivo* quanto del **neretto** (o grassetto, o bold). Tali caratterizzazioni del testo servono a dare enfasi, ed enfatizzare troppo significherebbe non enfatizzare nulla. Come regola generale, si ricordi che il corsivo tende a enfatizzare parole o frasi all'interno di un discorso, e la sua efficacia va quindi valutata leggendo; il neretto invece enfatizza rispetto all'aspetto complessivo della pagina, e la sua efficacia va quindi valutata "a colpo d'occhio".

Date

- Le date vanno riportate in forma completa e discorsiva. Si usa il "ponte" sul millennio e sul secolo (anche se c'è lo zero). Eccezioni: il "Gruppo '63", la Guerra '15-'18, la crisi del '29 e casi simili; le date inserite in una tabella possono essere abbreviate.
 - ✓ 16 giugno 2012; 1940-45; 1901-02; invasione dell'Ungheria del 1956; il Sessantotto
 - ✗ 16-6-2012; 16 giu 2012; 16/06/2012; invasione dell'Ungheria del '56; il '68
- Denominazioni dei secoli:
 - sempre in minuscolo col numero romano in maiuscolo; la parola "secolo" segue il numero e va scritta per esteso; si può abbreviare con "sec.":
 - ✓ il XIX secolo; Marco Tullio Cicerone (I sec. a.C.)
 - ✗ ~~il XIX secolo; il XIX sec.; il sec. XIX~~
 - il numero cardinale va in lettere con l'iniziale maiuscola e mai in cifre:
 - ✓ il Quattrocento
 - ✗ ~~il 400~~
- Periodo storico: sempre con l'iniziale maiuscola: il Medioevo, il Romanticismo. Se è composto, solo la prima parola ha l'iniziale maiuscola: Prima guerra mondiale, Rivoluzione francese.
- Inoltre: Concilio di Trento; Guerra dei trent'anni; Guerra dei cent'anni; Guerra delle due rose, Prima guerra mondiale, Grande guerra.
- Decadi: sempre in lettere e con l'iniziale maiuscola
 - ✓ gli anni Dieci
- Per le date approssimative: usare la dizione ca SENZA punto finale:
 - ✓ ca 1125
- Avanti Cristo, dopo Cristo: a.C., d.C. (senza spazio in mezzo)

d eufonica

- Da usare sempre quando c'è l'incontro tra stessa vocale ("ed Enrico"), da eliminare quando precede una vocale diversa ("e ora"). Eccezioni, date dall'uso corrente: "ad esempio", "ad effetto", "ad esso".

Didascalie delle opere d'arte

- Per i testi di storia dell'arte servirà una didascalia molto dettagliata, per la quale si rimanda all'apposita scheda.
- Per gli altri testi, lo schema da seguire è Nome Cognome, *Titolo*, anno, tecnica (collocazione in lingua originale ove possibile); ulteriori specificazioni (se richieste, come "particolare" o "vista tergale" o "facciata"...):
 - ✓ Claude Monet, *I papaveri*, 1873, olio su tela (Parigi, Musée d'Orsay); particolare.

Indici analitici (ordine alfabetico)

Gli indici analitici si ordinano alfabeticamente seguendo il criterio cosiddetto "lettera per lettera", secondo il quale i lemmi composti da più parole si considerano come se fossero scritti tutti di seguito, senza spazi e ignorando trattini apostrofi e simili; in pratica D'Onofrio viene considerato come se fosse scritto Donofrio, e pertanto verrà dopo Del Giudice (che verrà considerato come Delgiudice). Non vale per cognomi doppi.

- ✓ Del Giudice // D'Onofrio
- ✓ ~~D'Onofrio // Del Giudice~~



Maiuscole/minuscole

Correnti artistico-letterarie, filosofiche ecc.

Sempre A/b: Estetismo, Simbolismo, Positivismo, Epicureismo.

Date

Nomi dei giorni, dei mesi e delle stagioni: sempre iniziale minuscola.

Forme di governo

- Imperi: prima parola A/b, il resto minuscolo
 - ✓ Impero romano, Sacro romano impero germanico
 - ✗ ~~Impero Romano; Sacro Romano Impero Germanico~~
- Inoltre: in A/b l'istituzione, in minuscolo il suo rappresentante:
 - ✓ l'Impero, il Papato, l'imperatore, il papa
- in A/b Stato/Stati: la penisola italiana era divisa in numerosi Stati; allo stesso modo Paese, Repubblica, Costituzione.
- Ducati, Signorie ecc. in maiuscolo:
 - ✓ Ducato di Milano, Signoria di Firenze
 - ✗ ~~ducato di Milano, signoria di Firenze~~
- guelfi (bianchi e neri) e ghibellini in minuscolo.

Geografia

I toponimi come mar Caspio, oceano Atlantico hanno l'indicazione "mare" o "oceano" con l'iniziale minuscola; da evitare la distinzione tra toponimi che possono fare a meno di "mar" o di "oceano" (come Atlantico e Pacifico vs Indiano) perché si potrebbero trovare all'interno di una stessa frase delle difformità che possono sembrare errori:

- ✓ l'oceano Pacifico e l'oceano Indiano
- ✗ ~~l'oceano Pacifico e l'Oceano Indiano~~

Insegnamenti e termini scolastici

- Le materie hanno sempre iniziale minuscola, tranne quando fanno riferimento a cattedre di qualunque grado scolastico.
 - ✓ Pascoli insegnò latino e greco in diversi licei.
 - ✓ Pascoli ottenne la cattedra di Letteratura italiana.
 - ✓ Carducci insegnò alla facoltà di Lettere.

Movimenti politici

- I partiti hanno solo la prima iniziale maiuscola (il Partito comunista italiano). La sigla è A/b: il Pci, la Dc.
- I movimenti politici sono in minuscolo (il marxismo, il nazismo).
- Le cariche e i ministeri, se non nel discorso corrente dove sono minuscoli, hanno sempre l'iniziale maiuscola: il Ministero della Pubblica Istruzione.

Nomi di Stati ed entità territoriali "ufficiali"

- I nomi degli Stati vanno con tutte le iniziali maiuscole: Stati Uniti d'America, Unione Europea.
- Un eventuale acronimo va in A/b: Usa, Ue.

Particolarità

- Si scriverà «dolce stil novo» (citazione da Dante, tutto basso e tra virgolette basse o a caporale), e Stilnovo (corrente letteraria, quindi A/b) e Commedia dell'arte.
- In minuscolo:
 - ✓ aldilà, oltretomba, inferi, inferno (inteso come "luogo" non dantesco)

Pianeti e corpi celesti

- Nei testi non scientifici si utilizza l'iniziale minuscola per terra, luna e sole, anche in parti che trattano di astronomia. Eccezione nel caso di Cielo e Terra, quando sono intesi come sede del divino e mondo dell'uomo.
- Nei testi scientifici si scriveranno in A/b: Terra, Luna e Sole.
- Tutti gli altri pianeti del Sistema solare vanno in A/b senza eccezioni (Marte, Venere...), così come i nomi di stelle, costellazioni ecc. (Andromeda, Nebulosa del Cigno...).

Popolazioni

- Nomi di popolazioni ed etnie tutto minuscolo, sia che siano "storiche" sia che siano attuali:
 - ✓ goti, visigoti, mori, franchi; tedeschi, francesi, arabi;
 - ✗ ~~Goti, Visigoti, Mori, Franchi; Tedeschi, Francesi, Arabi~~

Punti cardinali

- Di norma in minuscolo, quando indicano il punto cardinale senza altra specificazione o quando indicano una localizzazione geografica relativa; in maiuscolo quando indicano una localizzazione “assoluta”:
- ✓ la bussola indica il nord magnetico; Fiumicino si trova a est di Roma; il Sud del mondo

Religioni

- Sempre minuscolo i nomi che si riferiscono a gruppi religiosi:
 - ✓ cristiani, musulmani, ebrei, indù, cattolici, protestanti, anglicani
 - ✗ **Cristiani, Musulmani, Ebrei, Indù, Cattolici, Protestanti, Anglicani**
- In minuscolo anche le religioni:
 - ✓ cristianesimo, islam(ismo), ebraismo, induismo, cattolicesimo, protestantesimo, anglicanesimo
 - ✗ **Cristianesimo, Islam(ismo), Ebraismo, Induismo, Cattolicesimo, Protestantesimo, Anglicanesimo**
- Santi: in minuscolo «san» e simili, quando si riferiscono ai personaggi, in maiuscolo quando sono riferiti a un luogo o a una costruzione (mai abbreviato s.):
 - ✓ santa Caterina, san Francesco, chiesa di San Francesco
 - ✗ **Santa Caterina, San Francesco**
- Alcuni termini, religiosi o mitologici, hanno tradizionalmente con l’iniziale (o la doppia iniziale) maiuscola se si tratta di preciso concetto teologico o evento storico:
 - ✓ Sacre Scritture, Antico Testamento, Nuovo Testamento, Tavola Rotonda, Anno Santo, Paradiso Terrestre, Giubileo, Grazia, Provvidenza, Bibbia, Corano, Vangelo; il Giubileo del 2000 a Roma; il giubileo è...

Strade, vie, piazze

Sempre con iniziale minuscola via, piazza, largo, viale, vicolo ecc.

Nomi

Non usare l’articolo determinativo davanti a nomi propri (il **Petrarca**), è ammesso per soprannomi che svolgono la funzione di nomi propri, in base alla consuetudine.

Note

I rimandi alle note sono sempre in apice e precedono il segno di punteggiatura. In caso di virgolette la nota va prima se si riferisce alla singola parola, dopo se si riferisce all’intera frase citata. Si raccomanda di usare particolari accorgimenti grafici nei testi scientifici, per evitare che possano confondersi con gli esponenti delle potenze. La forma della citazione in nota è:

- ✓ Nel mezzo del cammin ... selva oscura:
Nel testo l’apice sarà su “oscura”.

Numeri

- Nei numeri arabi le cifre si separano con uno spazio (da rendere in composizione con uno spazio fisso, in modo che non si allarghi in caso di riga larga), a partire dai numeri a 5 cifre. Si può introdurre lo spazio fisso nei numeri a 4 cifre per mantenere l’allineamento in una tabella:
 - ✓ 9999, 10 000
- Le quantità numeriche in genere vanno scritte per esteso fino al numero dieci, poi si passa alla cifra. Se è presente il simbolo di unità di misura, si scrive sempre la cifra seguita dal simbolo senza il punto:
 - ✓ 2 m
 - ✗ **due m**
- La percentuale si indica sempre col simbolo %, senza spazio prima:
 - ✓ 50%
 - ✗ **50per cento**
- Nelle migliaia scritte per esteso, il “mila” va sempre unito:
 - ✓ Diecimila
 - ✗ **Dieci mila**

Parole composte

- Sia la forma “completa” della parola sia la forma contratta sono corrette e accettate; si raccomanda coerenza all’interno del testo:
 - ✓ medioevale, psicoanalisi...
 - ✓ medievale, psicanalisi...



e bello dopo
il meno, intore,
anchora...

Parole straniere

- Parole e frasi straniere vanno in corsivo, salvo termini entrati nell'uso comune (file, test, stage, film...); se vengono tradotte vanno tra virgolette e parentesi, oppure tra virgole (valutando come scorre meglio il discorso):
 - ✓ *spleen* (“noia”)
- Etimologie: la lingua sempre per esteso, gli etimi separati da una virgola, traduzione tra virgolette alte, mettendo sempre l'accento acuto di lettura:
 - ✓ iperbole, dal greco *upér*, “sopra”, e *bállo*, “lancio”

Puntini

Omissione

- Devono essere sempre e solo tre, racchiusi tra parentesi quadre [...]. Le parentesi possono essere omesse nel caso di note a un testo antologizzato. In questo caso si usa il carattere specifico dei tre puntini separato con uno spazio sia dalla parola precedente sia dalla parola seguente:
 - ✓ 1. Nel mezzo ... di nostra vita: all'età di trentacinque anni.
- Non si usa [...] all'inizio o alla fine di un testo, a meno di iniziare o finire la citazione con frasi incomplete. Il punto fermo, in caso di dubbio, segue la parentesi.
- Si usano le parentesi quadre [] per racchiudere frasi di raccordo tra spezzoni di testi letterari citati.

Sospensione

- Devono essere sempre e solo tre; è preferibile usare il carattere specifico e non digitare tre punti separatamente, in modo da non creare differenze di spaziature tra i puntini in caso di riga molto larga o molto stretta. I tre puntini vanno attaccati alla parola che precede; in caso di “ripresa” del discorso, per esempio in presenza di tioletti a fianco del testo, i tre puntini vanno separati dalla parola che segue da uno spazio:
 - ✓ Tra sacro... // ... e profano.

Rientro prima riga

- Il rientro della prima riga di un paragrafo NON va mai fatto quando si tratta del primo paragrafo di un brano (quello ad esempio che segue il titolo, o un qualunque tipo di “stacco”).

Titoli

- Mettere il più possibile il titolo in italiano
 - ✓ *Canzone di Orlando*; *Alla ricerca del tempo perduto*
 - ✗ *Chanson de Roland*; *la Recherche*
- Vale anche per i titoli in latino medioevale (*La città di Dio* e non ~~*De civitate Dei*~~), eccetto quei titoli che:
 - 1) vengono per tradizione citati in latino (*Itinerarium mentis in Deum* e non ~~*Itinerario della mente verso Dio*~~);
 - 2) sono stati scritti volutamente in latino pur essendo già frequente l'uso del volgare (*De vulgari eloquentia* e non ~~*Eloquenza in lingua volgare*~~).
- In questi casi il titolo in italiano si può mettere dopo il titolo latino, tra parentesi.
- Vanno in latino, dove possibile, i titoli della latinità classica (*De rerum natura* e non ~~*La natura*~~, ma le *Odi* di Orazio).
- Bibbia e Vangelo in tondo A/b, compreso i quattro Vangeli; libri della Bibbia in corsivo A/b: *Genesi*.
- Serie TV e programmi televisivi in genere in corsivo A/b:
 - ✓ *Un posto al sole*, *Che tempo che fa*, *Scrubs*.
- Siti internet, social network e simili in tondo A/b:
 - ✓ Facebook, Twitter, Google.

Trattini e barre

- Il trattino medio (–) indica in genere una separazione e si usa sempre negli incisi e nei dialoghi dove non si utilizzano le virgolette basse:
 - Perciò – come afferma Manzoni – il romanzo storico...
- Il trattino breve (-) indica in genere una unione e si usa:
 - nelle date (1818-19)
 - nelle indicazioni di pagina (pp. 500-10), dove usa il “ponte” a partire dalla centinaia
 - in espressioni come “la cultura filosofico-scientifica”; “il contesto socio-economico”

- Il trattino breve non si usa in presenza di un prefisso (le lingue neolatine) e con il prefisso ex (l'ex presidente)
- Le barre (/) si usano per separare i versi delle poesie quando i versi non vanno a capo; in questo caso ci va sempre uno spazio prima e uno dopo:
 - ✓ Alte e nobili cose; e la fortuna / mi condanna ad inique
- Si usa / in caso di esercizi che prevedano la scelta tra due termini (in questo caso senza spazi, né prima né dopo) o tra due espressioni (in questo caso con spazio sia prima sia dopo).
- Si usa / prima e dopo caratteri fonetici.
- In caso si voglia segnalare la separazione di una riga bianca tra due strofe, si inseriscono due barre (//).

Virgolette

Come norma generale si utilizzano le virgolette basse (dette anche a caporale) « » .

Si usano le virgolette alte o inglesi “ ” in alcuni casi.

- Se si tratta di “strizzate d’occhio” o di connotazioni particolari o coloriture del discorso:
 - ✓ ... come si conviene ad appunti in attesa di essere “messi in bella”.
- per sottolineare un uso anacronistico o peculiare o improprio:
 - ✓ ... la «popolarità dell’arte» [citazione] è alla base della poetica romantica. Ma il “popolo” [uso peculiare] al quale i romantici si rivolgevano era in realtà la borghesia.
- Per indicare il significato di un termine
 - ✓ ... (letteralmente: i “proprietari di terra”).
 - ✓ ... termine il cui significato originario è “assemblea”.

Testi di consultazione

In caso di dubbi è bene che vi sia un testo di riferimento comune tra autori e redazione. I testi potranno essere concordati volta per volta con i singoli autori.

- Per quanto riguarda la lingua italiana e per le informazioni di carattere generale, si suggeriscono:
 - ✓ Nicola Zingarelli, *Dizionario della lingua italiana*, Zanichelli, Bologna (aggiornato ogni anno)
 - ✓ *Grande dizionario italiano dell’uso*, a cura di Tullio de Mauro, UTET, Torino (8 volumi)
 - ✓ *Enciclopedia la Zanichelli*, Zanichelli, Bologna (aggiornata ogni anno)
- Per i testi specialistici, un utile punto di riferimento è dato dalle cosiddette “Garzantine”.
- Per argomenti specifici si potranno prendere in considerazione altre grandi opere di carattere storico-enciclopedico, come il *Dizionario di filosofia* di Nicola Abbagnano, UTET, o *La matematica* a cura di C. Bartocci e P. Odifreddi, Einaudi.
- Per ulteriori questioni di carattere redazionale e normativo, si possono consultare:
 - ✓ Marina Beltramo, Maria Teresa Nesci, *Dizionario di stile e scrittura*, Bologna, Zanichelli, 2011
 - ✓ Mariuccia Teroni, *Manuale di redazione*, Milano, Apogeo, 2007



In questa scheda: Citazioni bibliografiche; Dialoghi; Numerazione delle righe; Particolarità; Rime; Testi teatrali; Traslitterazione di termini greci; Versi

Citazioni bibliografiche

Valgono in linea di principio le norme riportate nella scheda «Norme di carattere generale». In testi particolari (per esempio manuali di filosofia), dove i volumi citati hanno spesso un carattere più specialistico, si possono aggiungere altre indicazioni più specifiche.

- Alla data di edizione, se quella utilizzata non è la prima, si aggiunge il numero dell'edizione in esponente:
✓ 2010⁵
- Oltre alla data dell'edizione usata, si indica anche la data originale di uscita solo se giudicata particolarmente importante per lo studente.
- Indicazione delle pagine: va sempre completa; se si tratta di pagine romane, vanno in maiuscolo:
✓ pp. 615-625; p. IX
- Se il libro consta di più volumi e tomi, dopo il titolo si dovrà indicare: il volume in numero romano maiuscolo (con eventuale titolo; se volume e tomo hanno lo stesso titolo, esso va indicato a questo punto); il tomo in numero arabo. Se il volume e/o il tomo hanno autore e/o curatore diversi, vanno indicati prima del titolo.
- Se il testo è un articolo apparso in un periodico (dal quotidiano all'annuario), il titolo (sempre in corsivo) è seguito dalla dicitura: in, titolo del periodico in tondo tra virgolette doppie alte, eventuale indicazione di nuova serie (n. s.), volume o annata in numero romano maiuscolo, anno, fascicolo in numero in arabo, pagine.

Dialoghi

- Nei testi antologizzati si lascia quello che c'è (virgolette alte, virgolette basse o trattini). Se ci sono i trattini, vanno uniformati: sempre medi – .
- In tutti gli altri casi si segue la gerarchia solita delle virgolette (basse, alte doppie, alte singole): « “ ” »

Evidenziamenti

Per evidenziare elementi particolari del testo (rime, allitterazioni...), si può usare il neretto (da preferirsi) oppure il sottolineato, con l'avvertenza che, soprattutto con un carattere senza grazie, se vengono evidenziate singole lettere il sottolineato potrebbe essere poco visibile:

- ✓ esta **selva selvaggia**; esta selva selvaggia

Numerazione delle righe

- Vengono numerate solo le righe che contengono testo, ivi comprese quelle con solo un numero romano. Le righe bianche o quelle che contengono un omissis [...] non si contano.

Particolarità

- ✓ Giosue Carducci, Gioachino Rossini, Gabriele d'Annunzio
- ✗ Giosuè Carducci, Gioacchino Rossini, Gabriele D'Annunzio

Rime

Nella citazione e nell'analisi delle rime, i termini vengono separati da un due punti, con spazio prima e spazio dopo:

- ✓ amori : mori : furori; canto : tanto : vanto; Troiano : romano.

Testi teatrali

- I nomi dei personaggi vanno di preferenza in maiuscolo (oppure in casi particolari maiuscolo di corpo minore), seguito da uno spazio fisso (oppure tabulazione):
✓ ROMEO
- No tutto maiuscolo, no maiuscolo/maiuscolo, no A/b:
✗ ROMEO, ROMEO, Romeo
- In alcune circostanze prestare attenzione all'uso del maiuscolo, perché eventuali apostrofi si ritroverebbero troppo in alto: ~~L'ARALDO~~; in questi casi, di solito ben pochi nei dialoghi, si può abbassare l'apostrofo tramite i comandi di InDesign.



e bello dopo
il meno, invece,
anchora...

- Mantenere l'allineamento delle battute in testi (per esempio quelli shakespeariani) dalla scansione metrica definita:

ROSSANA Considerate...

DE GUICHE Evvia!

ROSSANA Ma l'assedio di Arras?

DE GUICHE Che importa! Permettete!

Traslitterazioni di termini greci

Per la traslitterazione dei termini greci fare riferimento alla scheda *Latino e greco antico*, p. 3.

Versi

Se il verso di un'opera poetica eccede la giustezza, l'eccedenza va a capo con un rientro, preceduta dalla parentesi quadra aperta; la riga che così si crea non viene contata nella numerazione delle righe.

In questa scheda: Francese; Inglese; Spagnolo; Tedesco

Francese

Abbreviazioni più comuni

apr. J.-C.	après Jésus-Christ	Me / Mes	Maître / Maîtres
art.	article	N.D.T.	Note du Traducteur
av. J.-C.	avant Jésus-Christ	p.	page
c.-à-d.	c'est-à-dire	P.-S.	post-scriptum
chap.	chapitre	R.S.V.P.	Répondez s'il vous plaît
confer	cf.	Pr / Prs	Professeur / Professeurs
Dir.	Directeur	s.	siècle
Dr / Drs	Docteur / Docteurs	s.l.n.d.	sans lieu ni date
env.	environ	SVP	s'il vous plaît
ex.	exemple	t.	tome
fig.	figure	Tél.	Téléphone
l.	ligne	Voir per esteso	voir p. 120
M. / MM.	Monsieur / Messieurs		

In alcuni casi si possono usare due modi diversi di abbreviare: o in esponente corpo minore o allineato e stesso corpo.

M ^{me} o Mme	Madame	fg	Faubourg
M ^{mes} o Mmes	Mesdames	n ^o	numéro
M ^{lle} o Mlle	Mademoiselle	n ^{os}	numéros
M ^e o Me	Maître	C ^{ie}	Compagnie
D ^r o Dr	Docteur	Ets	Etablissements
bd	boulevard		

Maiuscole/minuscole

- Le maiuscole accentate si possono scrivere con o senza accento; nei volumi Loescher si usa l'accento.
- Nei nomi di eventi storici, gli aggettivi vanno con minuscola se seguono il sostantivo, con maiuscola se lo precedono:
 - ✓ Révolution française, Grande Guerre, Première Guerre mondiale
- Nei nomi di organi, istituzioni o simili, gli aggettivi vanno con minuscola:
 - ✓ Académie française, Bibliothèque nationale, Quartier latin; eccezione: Comédie-Française
- Negli scioglimenti di sigle, gli aggettivi vanno con minuscola e, di solito, va con maiuscola solo la prima parola:
 - ✓ Union européenne (UE), Communauté économique européenne (CEE), Société à responsabilité limitée (SARL), Société nationale des chemins de fer français (SNCF)
- Nei titoli a parte i nomi propri, va con maiuscola solo la prima parola:

Stupeur et tremblements, À rebours, Une vie, De l'amour
- Se la prima parola è un articolo determinativo, va con maiuscola anche la seconda:
 - ✓ *Les Fleurs du mal, L'Attentat, La Chartreuse de Parme, Les Misérables*
- Se la prima parola è un articolo determinativo e la seconda un aggettivo, va con maiuscola anche la terza:
 - ✓ *Le Petit Prince, MA Les Liaisons dangereuses* (l'aggettivo, *dangereuses*, è dopo il sostantivo e quindi va con minuscola)
- Se un titolo è formato da due elementi che hanno lo stesso "peso", vanno entrambi con maiuscola:
 - ✓ *Le Rouge et le Noir* (ma il secondo *le* con minuscola)
- Se un'opera è nota con due titoli divisi dalla congiunzione *ou*, si applicano le regole anche al secondo titolo:
 - ✓ *Émile ou De l'éducation*

MA se dopo *ou* c'è un articolo determinativo, questo va con minuscola:

 - ✓ *Julie ou la Nouvelle Héloïse*

Prefissi

- aéro** senza trattini d'unione:
 - ✓ aérodrome, aéronef. Eccezioni: un aéro-club, des aéro-clubs.



e bello dopo
il meno, invece,
anchora...

- **anté, anti** generalmente senza trattini d'unione:
 - ✓ défense antiaérienne, montre antichoc, antichambre; voiture antédiluvienne, antéchrist
 Eccezioni:
 - quando la seconda parola inizia con i: anti-infectieux
 - quando sono 3 parole: anti-sous-marin
- **archi** una sola parola:
 - ✓ un archiprêtre, archange...
- **auto** senza trattini d'unione, tranne in caso di iato e dittongo:
 - ✓ automobile, autodéfense; auto-excitation, auto-infection...
- **contre** generalmente con trattini d'unione:
 - ✓ contre-torpilleur, ontre-chant, contre-passer
 ma a volte senza:
 - ✓ contrepartie, contredire, contretemps, contrechamp
- **electro, radio** senza trattini d'unione tranne in caso di iato:
 - ✓ électrochimie, électro-aimant
- **entre** in genere, l'e finale si elide davanti a vocale:
 - ✓ entracte, entrouvrir, entraide
 ma in 5 casi al posto della -e ci vuole l'apostrofo:
 - ✓ s'entr'aimer, s'entr'apercevoir, s'entr'appeler, s'entr'avertir, s'entrégorger
 e nei seguenti casi ci vuole il trattino:
 - ✓ s'entre-déchirer, s'entre-détruire, entre-deux, s'entre-dévoiler, s'entre-donner, entre-ligne, entre-nœud, s'entre-tuer
- **infra** in genere senza trattini d'unione tranne davanti a vocale:
 - ✓ infrarouge, infrastructure; infra-acoustique...
- **micro** le parole che iniziano con «micro» hanno il trattino solo quando la lettera che segue «micro» è una i oppure una o:
 - ✓ microélectronique, microsillon; micro-informatique...
- **multi**
 - ✓ un système d'exploitation multitâche, un démon multiforme
- **télé** senza trattini d'unione:
 - ✓ téléphone, téléobjectif, télécommandé
- **ultra** generalmente unica parola, ma con alcune eccezioni
 - ✓ ultravirus, ultramicroscope, ultraviolet, ultramontain; ultra-court, ultra-moderne... (si può anche scrivere ultrason o ultra-son)

Spaziature

- Spazio fisso prima e spazio normale dopo:
 - ✓ deux points (:) L'ordre du jour est épuisé : la séance est levée.
 - ✓ point-virgule (;) L'ordre du jour est épuisé ; la séance est levée.
 - ✓ point d'interrogation (?) Est-ce qu'il y a des questions ?
 - ✓ point d'exclamation (!) Tout le monde est épuisé !
 - ✓ guillemets français fermants (») Un participant intervient : « A quelle heure est la pause ? ».
 - ✓ pourcentage (%) 30 % des participants sont épuisés.
- Spazio normale prima e spazio fisso dopo:
 - ✓ guillemets français ouvrants («) Un participant intervient : « A quelle heure est la pause ? ».
- Prestare attenzione a mantenere le E maiuscole con accento grave (Émile Zola).
- I nomi che formano un'unità amministrativa (paesi, regioni, stati, dipartimenti) si scrivono con iniziale maiuscola e trattino:
 - ✓ les Etats-Unis, la Grande-Bretagne
 - ✓ la Haute-Saône, le Lot-et-Garonne
- Saint: quando designa una festa, la località o la strada che porta il nome del personaggio si scrive con iniziale maiuscola e con trattino:
 - ✓ la Saint-Jean, la rue Saint-Vincent...
- Notre-Dame si scrive con maiuscole e trattino:
 - ✓ Notre-Dame de Paris, Notre-Dame-de-la-Garde, Notre-Dame-de-Lorette

Inglese

In caso di coedizioni con Cambridge, si adottano le norme da loro stabilite per i loro testi.

Abbreviazioni

- c. (circa)
- ex. exx. (exercise/s)
- a.m., p.m. senza spazio
- e.g. (exempli gratia = per esempio) senza spazio
- i.e. (id est = that is = cioè) senza spazio
- Mr / Mrs / Miss / Ms senza punto
- St senza punto: St George
- S/he/it non She/he/it
- etc., sempre preceduto da virgola

Citazione di una fonte di testo

- T.S. Diffey, *The Roots of Imagination*, in S. Prickett (ed.), *The Romantics*, London, Methuen, 1981.

Date

- Secoli:
 - ✓ 6th century, sixth century
 - ✗ ~~VI century~~
 - ✓ the late 19th early 20th century
- Con valore di aggettivo si aggiunge il trattino breve (-):
 - ✓ 20th-century fiction, 19th-century landscapist
- Avanti Cristo e dopo Cristo si rendono con BC (Before Christ) e AD (Anno Domini)
 - ✓ 13th century BC, 552-442 BC, Seneca (c. 4 BC-AD 65), he died in 62 BC
- circa: (c. 1588) con punto

Genitivo sassone

- Per i nomi che terminano con 's' si usa la doppia 's':
 - ✓ Hargreaves's spinning-jenny
 - ✓ Keats's poetic genius
 - ✓ Rubens's
- Per i nomi classici (letteratura greco-latina) che terminano con 's', si usa la singola 's':
 - ✓ Brutus's

Maiuscole

- Nei titoli di opere: iniziali maiuscole salvo articoli, preposizioni, congiunzioni.
- Nei titoli redazionali, di uso colloquiale: solo la prima maiuscola, poi tutto minuscolo.
- Mum, Dad.
- Giorni della settimana: Monday...
- Mesi dell'anno: January...
- Nazionalità: British...
- Mr, Mrs, Miss, Ms (senza punto finale).
- Cariche: Royal Family, the Queen, Prince Philip, Prime Minister.
- Lingue: English language / English teacher.
- Nomi di scuole e istituzioni: Fairham Community College, Royal Academy, Civil Right Movement, European Union (EU).
- Materie scolastiche: Maths, Science, Sports (P.E.).
- Partiti: Labour Party, the Conservatives, Conservative and Labour governments.
- Second World War (World War II), Boer War
- Nelle sigle si usa il maiuscolo senza punto:
 - ✓ US, BC, AD, BBC, IRA
 - ✗ ~~USA, B.C., A.D., B.B.C., I.R.A., Ira~~

Ore

- Esprimere di preferenza le ore in cifre:
 - ✓ He works at 6
 - ✗ ~~He works at six~~



e bello dopo
il meno, invece,
anchora...

Parole composte con trattino

so-called; subject-matter; cross-curricular; close-up; middle-class; post-modern; Neo-Classicism; first-person narrator; pen-pal / pen-friend; exercise-book; south-east; part-time; motor-racing; motor-bike; multi-activity; non-stop; well-balanced; go-karts; sword-fencing; self-presentation; second-hand; ice-cream; Anglo-Saxon; golden-brown; self-recording; sugar-coated; low-fat; off-licence; camp-site; half-heaten.

Rimandi

- (see p. 00), (p. 00)
- (refer to ex. 1), (refer to exx. 1-2)
- (see figure below), (see picture below), (see below)
- (l. 00), (ll. 00-00) nei casi non discorsivi (cioè in presenza di parentesi), altrimenti line 00, lines 00-00

Sillabazione

- Come norma di carattere generale, evitare la sillabazione.

Verbi con doppia grafia

I verbi che in lingua inglese presentano una doppia grafia s / z (realize/realise; organize/organise; symbolize/symbolise; emphasizes/emphasises; summarize/summarise) valutare secondo la tipologia del testo: in linea di massima la grafia in 's' è inglese, quella in 'z' è americana.

Virgolette

Utilizzare le virgolette cosiddette inglesi, cioè alte doppie “...” e alte singole ‘...’

- Doppie:
 - ✓ per proposizioni in italiano
 - ✓ per discorso diretto all'interno di un brano inglese:
 - ✓ “No, mother”, said Maggie. “I will never go in.”
 - ✓ per citazioni:
 - ✓ “Are you alone, Nelly” (E. Brontë, *Wuthering Heights*)
 - ✓ per titoli testate:
 - ✓ “The Times”, “The Sunday Telegraph”
- Singole:
 - ✓ per vocaboli inglesi/italiani:
 - ✓ Ere, old form for ‘before’
 - ✓ Fill in the missing ‘family’ words.
 - ✓ Quale vocabolo inglese corrisponde all'aggettivo ‘scozzese’?
 - ✓ per espressioni particolari:
 - ✓ ... domande del tipo ‘Yes/No’
 - ✓ Mr Fields vuol dire ‘signor Fields’
 - ✓ What is ‘magic realism’?
 - ✓ the so-called ‘Cold War’
 - ✓ per spiegare regole ortografiche (evidenziare desinenze, ecc.):
 - ✓ ... è un nome al plurale che termina con ‘-s’
 - ✓ I verbi che terminano in ‘o’ / ‘sh’ / ‘x’ / ‘ch’ aggiungono ‘es’
 - ✓ Si aggiunge la ‘s’ se la ‘y’ è preceduta...
 - ✓ all'interno delle doppie nell'eventuale sequenza di virgolette in un brano “... ‘...’ ...”
- La punteggiatura segue l'uso anglosassone, cioè precede le virgolette:
 - ✓ “I employ 2 boys and 12 adults.”
- Nel contesto italiano di un testo in lingua inglese vive la norma italiana (punteggiatura esterna alle virgolette), rinunciando però all'uso delle virgolette basse («...») normalmente usate in italiano:
 - ✓ “Assumo 2 ragazzi e 12 adulti”.

Spagnolo

Abbreviazioni

- Le abbreviazioni non devono mai essere sillabate.
- ej. ejs. = esercizio/i (con punto)
- por ejemplo (non abbreviare)
- etc. (sempre preceduto da virgola); se è da solo in una riga non va abbreviato: etcétera.
- (v. 6) / (vv. 17-20) / (vv. 17, 19)

Citazione di una fonte di testo

- «El País Semanal» n. 1280, 8 de abril de 2001. Si può abbreviare in «El País», 3-5-2002.
- C.J.H. Hayes, *Los Estados Unidos y España, una interpretación de Carlton J. H. Hayes*, Epesa, 1952, pp. 226-27.

Date

- Circa: (h. 1040), che sta per *hacia* = verso
- Siglo VI, non ~~vi~~ siglo

Maiuscole/Minuscole

- ✓ señor; el Señor (se riferito a Dios)
- ✓ Hispanoamérica (riferimento solo ai paesi di lingua spagnola in Messico, Centro e Sudamerica)
- ✓ Latinoamérica (América Latina) indica tutti quelli dove si parla una lingua di origine latina)
- Se gli acronimi hanno più di 4 lettere vanno con l'iniziale maiuscola (Unicef)
- L'articolo che precede gli pseudonimi o i soprannomi va in minuscolo, quindi si lega alle preposizioni che lo precedono:
 - ✓ Me gusta mucho este cuadro del Greco (~~de El Greco~~)
- Termini storico/istituzionali:
 - ✓ Guerra Civil; I Guerra Mundial; Guerra de Reconquista
 - ✓ Guardia Civil; Ejército republicano
 - ✓ ley del aborto, ma Ley del Aborto se intesa come dicitura ufficiale della legge; las leyes
 - ✓ in maiuscolo le discipline accademiche: Derecho (Diritto)
 - ✓ Palacio Real
 - ✓ régimen franquista; régimen populista; general Franco (el Generalísimo)
 - ✓ la República; República de las masas (min)
 - ✓ peronismo; Junta de Militares Argentina
 - ✓ Revolución cubana
 - ✓ Gobierno constitucional
 - ✓ Ministro de Economía y Hacienda
 - ✓ PSOE (Partido Socialista Obrero Español); PP (Partido Popular)
 - ✓ catedrático de Literatura Española
 - ✓ Real Academia de la Lengua; Escuela de Bellas Artes
 - ✓ Universidad de Sevilla; Facultad de Filosofía y Letras; en la universidad...
 - ✓ Biblioteca Municipal; Director de la Biblioteca Nacional (ma director se è legato a un nome)
- Epoche
 - ✓ Edad Media; Renacimiento; Romanticismo
- Movimenti
 - ✓ Realismo
 - ✓ Generación del 98
 - ✓ los románticos; pasión romántica; héroe romántico
 - ✓ Siglo de Oro; Teatro del Absurdo

Prefissi

- I prefissi vanno uniti alla base se questa è una parola singola:
 - ✓ expresidente, antiácido, exfumador
- Vanno separati se la base è di più parole:
 - ✓ anti pena de muerte, pro derechos humanos

Rimandi

- (p. 00); (al lado); (abajo); (arriba); (línea 00; líneas 00-00); (esteso)

Signe

- EE.UU. (Estados Unidos, maiuscolo con punto)



e bello dopo
il meno, invece,
anchora...

Sillabazione

- Come norma di carattere generale, evitare la sillabazione.

Virgolette

- In ordine gerarchico: basse «...» / alte doppie “..” / alte singole ‘..’
- Alte singole per evidenziare parole, espressioni, frasi:
 - ✓ ¿Qué te sugiere la palabra ‘flamenco’?
 - ✓ ¿Puede la cultura americana apreciar un arte ‘puramente’ español?
- Basse per citazioni e per titoli di testate:
 - ✓ «El País Semanal»

Tedesco

Testo di riferimento

Duden 01 – Die deutsche Rechtschreibung, Das umfassende Standardwerk auf der Grundlage der aktuellen amtlichen Regeln, 25., völlig neu bearbeitete und erweiterte Auflage, Mannheim-Zürich, Duden, 2010.

Il lemmario è consultabile sul sito **www.duden.de** così come una parte introduttiva al volume indicato (“Rechtschreibung und Zeichensetzung”: **www.duden.de/rechtschreibregeln**).

Abbreviazioni – Abkürzungen

- Vogliono sempre il punto finale:
 - ✓ Doktor Dr.
 - ✓ circa, zirka ca.
 - ✓ et cetera etc. (senza virgola precedente, come da Norme generali)
 - ✓ zum Beispiel z. B. (con spazio tra le iniziali puntate)
 - ✓ und so weiter usw. (senza virgola precedente)
 - ✓ das heißt d.h.
 - ✓ beziehungsweise bzw.
 - ✓ siehe s.
- Abbreviazioni utili specialmente per citazioni bibliografiche:

✓ a cura di	herausgegeben von	hrsg. v.
✓ appendice	Anhang	Anh.
✓ articolo	Artikel	Art.
✓ atto	Akt	Akt (non si abbrevia)
✓ capitolo	Kapitel	Kap.
✓ colonna	Spalte	Sp.
✓ confronta	vergleiche	vgl.
✓ edizione	Auflage	Aufl.
✓ et alii	und andere	u. a.
✓ fascicolo	Heft	Heft (non si abbrevia)
✓ ibidem	ebenda	ebd.
✓ idem	derselbe Autor	ders.
✓ lezione	Lektion	Lekt.
✓ nota	Anmerkung	Anm.
✓ numero	Nummer	Nr.
✓ op. cit.	am angegebenen Ort	a. a. O.
✓ pagina	Seite	S.
✓ pagine	Seiten	S. (una sola S)
✓ pagina seguente	folgende (Seite)	f.
✓ pagine seguenti	folgende (Seiten)	ff.
✓ paragrafo	Paragraf	§
✓ paragrafi	Paragrafen	§§
✓ passaggio/capitolo	Abschnitt	Abs.
✓ riga	Zeile	Z.
✓ scena	Szene	Szene (non si abbrevia)
✓ senza data	ohne Jahresangabe	o. J.
✓ senza luogo	ohne Ortsangabe	o. O.
✓ traduzione di	übersetzt von	übers. von
✓ verso	Vers	V.
✓ volume	Band	Bd.
✓ volumi	Bände	Bde.
- Abbreviazioni utili per lessico e glossari:

✓ jemand	jmd.
✓ jemandem	jmdm.
✓ jemanden	jmdn.
✓ jemandes	jmds.
✓ etwas	etw.



- Abbreviazioni utili per date: v. Date.
- Eccezioni: non hanno il punto finale le unità di misura, i punti cardinali, le valute (Euro si preferisce scriverlo per esteso, tranne nei disegni).

Citazioni bibliografiche

- Esempi:
 - ✓ Friedrich Nietzsche, *Also sprach Zarathustra*, Stuttgart, Reclam, 1980.
 - ✓ Heinrich Heine, *Sämtliche Schriften*, hrsg. v. Klaus Briegleb, München/Wien, Carl Hanser, 1976, Bd. 1, S. 87 f.
 - ✓ Thomas Mann, *Tonio Kröger*, in: ders., *Die Erzählungen*, Frankfurt am Main, Fischer, 1966, Bd. 1, S. 255-256.
- Per i brani rimaneggiati a scopo didattico, si antepone alla citazione l'indicazione dell'intervento fatto:
 - ✓ Frei nach:
 - ✓ Vereinfacht aus:
 - ✓ Leicht gekürzt / Verkürzt aus:

Date

- Abbreviazioni utili:
 - ✓ secolo Jahrhundert Jh.
 - ✓ a.C. vor Christus v. Chr.
 - ✓ d.C. nach Christus n. Chr.
- Per indicare l'anno di nascita di una persona in vita si usa un asterisco prima dell'anno:
 - ✓ Günter Grass (*1927)
 Diversamente, non si mette nessun simbolo:
 - ✓ Christa Wolf (1929-2011)

Maiuscole e minuscole – Groß- und Kleinschreibung

- Per dubbi consultare *Duden*, lemmario e capitolo dedicato.

Nomi – Namen

- Per dubbi consultare *Duden*, lemmario e capitolo dedicato.

Note lessicali

- Si suggerisce il seguente stile:
 - ✓ 1 der Name, -en: Synonym; *traduzione*.
 - ✓ 1 der Name, -en: (hier) Synonym; *traduzione*.
 - ✓ 1 der Name, -en: (qui) *traduzione*.

Numeri – Zahlen und Ziffern

- Gradi centigradi:
 - ✓ -3 °C (trattino breve: qui non seguiamo il Duden che vorrebbe il trattino medio)
- Orari: preferibili i due punti tra ore e minuti. I minuti vanno sempre indicati anche quando sono :00.
 - Uhr va posposto alle cifre.
 - ✓ 15:00 Uhr; 17:30 Uhr
 - ✗ ~~15 Uhr; 17 Uhr 30~~
 - ✓ 0.12 Uhr (è possibile usare il punto)

Parole attaccate o separate – Getrennt- und Zusammenschreibung

- Fare molta attenzione e consultare sempre *Duden*, capitolo relativo e lemmario.
 - ✓ krank machen *preferibile a* krankmachen
 - ✓ Auto fahren *ma* das Autofahren (*quindi*: zum Autofahren)
 - ✓ aufgrund *preferibile ad* auf Grund
 - ✓ sogenannt *preferibile a* so genannt
 - ✓ sozusagen (*ma*: er versucht, es so zu sagen, dass er verständlich ist)
 - ✓ zurzeit (*ma*: Sie lebte zur Zeit Karls des Großen)

Parole straniere: grafia – Fremdwörter

- Per parole straniere entrate nell'uso: adottare la variante che *Duden* indica come preferibile.

Burn-out *preferibile a* Burnout

Fotograf *preferibile a* Photograph

Fantasie *preferibile a* Phantasie

Friseur *preferibile a* Frisör

Junkfood *preferibile a* Junk-Food

Thunfisch *preferibile a* Tunfisch

Puntini di sospensione – Auslassungspunkte

- Sono preceduti da uno spazio, tranne quando indicano l'interruzione di una parola.
 - ✓ Verd...! (interruzione di parola)
 - ✓ Der Horcher an der Wand ...
 - ✓ Ich würde es dir sagen, wenn ...
 - ✓ Viele Märchen beginnen mit den Worten: „Es war einmal ...“
 - ✓ Ist er denn noch ...?
 - ✓ Dass dich der ...!
- I puntini che alla fine di elenchi vengono usati in sostituzione di etc. e usw. non sono preceduti da virgola.

Sigle e acronimi - Abkürzungen

- Sigle: prevalentemente maiuscolo. Consultare *Duden*:
 - ✓ CDU; TV; USA; Lkw preferibile a LKW
- Acronimi: prevalentemente A/b. Consultare *Duden*.
 - ✓ Gestapo

Trattini e barre

1) Trattino breve – Bindestrich

- Prestare attenzione ai casi, segnalati in *Duden*, in cui il trattino d'unione è obbligatorio.
 - ✓ Make-up; Johann-Sebastian-Bach-Gymnasium
- Prestare attenzione ai casi in cui il trattino è **Ergänzungsstrich**.
 - ✓ Ein- und Ausgang oder Ein-/Ausgang
 - ✓ Balkon-, Garten- und Campingmöbel
 - ✓ Rechtschreibreform-Befürworter und -Kritiker
 - ✓ 2- bis 3-mal
 - ✓ das 2-/3-/4fache oder das 2-/3-/4-Fache

2) Trattino medio – Gedankenstrich

2a) Singolo – der einfache Gedankenstrich

- Segnala una pausa nel parlato per: annuncio di una conseguenza o qualcosa di inaspettato (spesso in questi casi è sostituibile con virgola o due punti); interruzione del discorso (raro; sostituisce i punti di sospensione); cambio di argomento.
 - ✓ Er glaubte sich in Sicherheit – ein verhängnisvoller Irrtum.
 - ✓ Plötzlich – ein gellender Aufschrei!
 - ✓ „Sei still, du -!“, schrie er ihn wütend an.
 - ✓ Wir sprachen in der letzten Sitzung über die Frage der Neustrukturierung unserer Abteilung. – Ist übrigens heute schon die Post gekommen?

2b) Doppio – der doppelte (paarige) Gedankenstrich

- Si usa per gli incisi, cfr. Norme generali.

3) Streckenstrich

- Trattino breve: non seguiamo il *Duden* che vorrebbe un trattino medio. Indica distanza o ha significato di gegen o bis:
 - ✓ Berlin-Leipzig; 14-16 Uhr

4) Barra – Schrägstrich

- Senza spazio prima e dopo.
 - ✓ für Männer und/oder Frauen
 - ✓ unsere Mitarbeiter/-innen
 - ✓ im Wintersemester 98/99; so um den 4./5. Mai

Virgola – Komma

- Per i casi dubbi consultare *Duden*, capitolo “Komma” (per esempio per l'uso della virgola con le date e con gli elenchi di aggettivi).

Virgolette – Anführungszeichen

- Le virgolette doppie sono:
 - »...«
 - »...«
- Le virgolette singole sono:
 - »...‘
 - ›...‹



e bello doppio
il meno, invece,
anchora...